



PIANO OPERATIVO 2022

PREMESSA



L'Associazione sta vivendo una fase di cambiamento e crescita. Una crescita qualitativa e quantitativa interessante, preziosa e utile guidata attraverso strumenti come il Piano strategico, il Piano di Sviluppo, i Piani Operativi annuali e orientata dai documenti che definiscono la visione, la missione, l'ispirazione e i valori associativi.

Il ruolo che "La Strada-Der Weg" riveste nel panorama locale in ambito sociale, sanitario, culturale, vuole essere di anno in anno più rilevante e possiamo riuscirci solo grazie al continuo evolversi dei servizi e progetti che riusciamo a mettere in campo e alle riflessioni, alle idee, al pensiero che precede, accompagna e segue ogni azione. Un impegno che ci deve vedere sempre e comunque impegnati a migliorare. La programmazione serve ad operare in modo più efficiente e efficace e si formalizza in piani di azione contenenti obiettivi, azioni, responsabilità, risorse, modelli di monitoraggio e valutazione. La crisi economica, la situazione di emergenza sanitaria, le riforme hanno obbligato tutti gli enti del Terzo Settore a confrontarsi con novità, imprevisti, complessità non facili da affrontare. Vecchi e nuovi bisogni a cui rispondere sono emersi e cresciuti, enfatizzati da una crisi internazionale ormai di lunga durata e da processi profondi e strutturali di trasformazione della società che hanno portato le vecchie istituzioni sociali come la famiglia o la comunità a diventare incapaci di affrontare e risolvere alcune problematiche. L'invecchiamento, l'incremento della complessità culturale e etnica della società, il mutamento dei valori sociali rischiano di aprire fratture molto profonde a livello sociale e di indebolire quel tessuto di coesione, quella rete sociale che, soprattutto nella nostra realtà, era riuscita a creare un clima di benessere e a tenere insieme i cittadini all'interno di un disegno di crescita unitario dove tutti hanno il diritto e la possibilità di essere parte attiva e protagonista. Per dare risposte a vecchi e nuovi bisogni sarà necessario crescere e vogliamo farlo con particolare attenzione alla sostenibilità.



INTRODUZIONE

Il Piano Operativo 2022 in linea con quanto fatto negli anni passati è frutto di una prassi di ascolto, collaborazione, condivisione, partecipazione che permette a quanti attivi con diversi ruoli in Associazione di definire e descrivere degli obiettivi e delle azioni da raggiungere e compiere per dare concretezza al Piano Strategico e al Piano di Sviluppo. La situazione pandemica ci ha costretti a modificare le modalità, i tempi e i modi con cui, nei diversi passaggi, arrivare alla definizione del Piano operativo annuale, ma il lavoro è risultato ancor più partecipato e attento alle diverse situazioni (in particolare alle periferie).

Il 23 settembre è stata organizzata una Klausur con il Consiglio d'Amministrazione, tutti i Responsabili di Area e tutti i Coordinatori. Abbiamo lavorato in gruppi cercando gli elementi da inserire nel Piano Strategico e nel Piano operativo, passando attraverso "5 stanze virtuali" denominate : la bellezza - la sfida - la custodia - la fatica - lo sguardo.

Quanto emerso è stato poi frutto di confronto con tutto il personale e tutti i volontari nelle Giornate associative che, per rispetto delle indicazioni sanitarie, abbiamo dovuto prevedere in gruppi più ristretti. Questo ci ha costretti a rinunciare ad una giornata associativa dove radunare tutti , ma contestualmente ci ha portati ad essere presenti in diversi territori, ascoltando quindi le specificità delle diverse comunità.

Le Giornate associative si sono svolte:

- a Bolzano il 4 ottobre mattina,
- a Bolzano il 4 ottobre pomeriggio,
- a Merano il 7 ottobre,
- a Brunico il 13 ottobre,
- a Bressanone il 14 ottobre.

In questi incontri si è cercato di dare maggiore concretezza a quanto emerso nella prima Klausur e di raccogliere le esigenze e le specificità dei diversi servizi.

Quanto suggerito, raccontato, proposto è stato trascritto dal Centro Studi.

In una successiva Klausur tra Responsabili e Vice responsabili di Area e membri del Consiglio di Amministrazione che si è tenuta presso la Jungscharhaus Nobls a San Genesio (Bolzano) il 21 e 22 ottobre 2021 è stato possibile riprendere quanto emerso negli incontri precedenti e indicare Area per Area alcuni possibili obiettivi per il 2022.

Entro il 31 gennaio ogni Responsabile d'Area, dopo essersi confrontato con le proprie equipe ha definito un obiettivo annuale e lo ha inviato al Centro Studi. Quanto ricevuto è stato sistemato in schede e inviato alla Direzione che ne ha curato una versione da portare in approvazione al Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 21 febbraio.

Nella logica del ciclo della pianificazione anche il Piano Operativo ci aiuta a sviluppare in maniera integrata e coerente, seppur in forma generale, varie fasi:

- la definizione degli obiettivi dell'associazione e delle varie aree organizzative che la compongono;
- il collegamento tra gli obiettivi e le risorse a disposizione (in particolare le risorse umane necessarie);
- la gestione degli interventi necessari per raggiungere gli obiettivi;
- la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi e l'analisi dell'eventuale ragione dello scarto tra quanto ideato e quanto realizzato.

Identificare con chiarezza gli obiettivi ci permette di stabilire le azioni da implementare, di allocare con efficacia ed efficienza le risorse dell'Associazione, quindi convogliare le risorse verso gli obiettivi. Definire alcuni indicatori ci permette di definire cosa misurare proprio per orientarsi sempre più agli obiettivi e poi verificare il grado di raggiungimento in un'ottica di miglioramento continuo.

Non va guardato solo come documento a sé stante, ma come parte di un percorso e processo che esplicita una visione, una missione, una direzione e i passi per raggiungere la meta.



STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE

Il Piano operativo 2022 affianca e completa altri strumenti programmatori che comprendono il Piano strategico 2021-2025, il Piano di sviluppo, il Bilancio sociale, offrendo la possibilità di passare dall'idea alla concretezza senza perdere di vista gli obiettivi e senza lasciarsi trasportare dagli eventi e dagli imprevisti.





UNA GUIDA E NON UNA TRAPPOLA

Il Piano Operativo è un aiuto a non perdere la bussola nella navigazione quotidiana, ma non è un fine. A fronte degli obiettivi definiti si verificheranno i risultati raggiunti e la loro costanza nel tempo sapendo che:

- la variabilità è una caratteristica ineliminabile;
- alcuni eventi non programmabili (pensiamo ad esempio all'emergenza sanitaria) potranno vanificare i programmi, ridurre il grado di prevedibilità dei risultati, allontanare i risultati dagli obiettivi;
- sarà comunque necessario mettere in campo una buona dose di flessibilità per far fronte agli imprevisti.

Il piano operativo aiuta l'Associazione "La Strada - Der Weg" a perseguire la sua Missione ribadendo l'importanza di unire all'azione la capacità di far propri i riferimenti valoriali.

Si lavorerà quindi anche nel 2022:

- nel rispetto dell'identità, della centralità e dell'autonomia di ogni persona evitando una logica sostitutiva, mettendo invece in campo interventi di accompagnamento e sostegno;
- qualificando il ruolo dell'Associazione non solo come erogatrice di servizi, ma come soggetto in grado di contribuire attivamente alla realizzazione di politiche di attenzione agli ultimi e al raggiungimento di obiettivi di benessere collettivo;
- con un costante atteggiamento di ascolto delle esigenze e delle aspettative manifestate da persone, gruppi, associazioni, comunità, reti in particolare di quelle meno strutturate e più fragili;
- con una gestione improntata alla massima trasparenza;
- con una presenza in tutto il territorio della provincia di Bolzano;
- con una costante attenzione al miglioramento qualitativo dei servizi e delle iniziative realizzate;
- in un continuo e costruttivo confronto con i diversi portatori di interesse;
- per valorizzare le conoscenze, competenze, abilità dei volontari e degli operatori professionalmente impegnati, in un clima positivo e di benessere organizzativo.



UN ALTRO PICCOLO PASSO

Il Piano operativo 2022 vuole essere un altro piccolo passo da compiere senza dimenticare il pezzo di strada già fatta e guardando alle mete da raggiungere. L'esperienza vissuta in seguito all'emergenza Covid-19 e alla guerra ci ha insegnato a prevedere forme di flessibilità e creatività per affrontare nuove eventuali emergenze. In caso di necessità sapremo definire nuove priorità, dando attenzione a tutti i nostri utenti, ai dipendenti, ai volontari, a quanti entreranno in contatto con noi, a chi ha più bisogno. Il lavoro da svolgere è molto e ci sono molti aspetti che vogliamo e dobbiamo continuare a curare. Ogni Area ha però definito un obiettivo su cui concentrare nel 2022 la propria attenzione che viene di seguito descritto.

Direzione e Amministrazione	a pagina 7
Segreteria generale	a pagina 9
Sviluppo del personale	a pagina 11
Area Dipendenze e Salute mentale	a pagina 13
Area Scuola	a pagina 15
Area Cultura, Territorio e Famiglia	a pagina 17
Area Prevenzione e Consulenza	a pagina 19
Area Bambini e Giovani	a pagina 21
Area Casa, Occupazione, Lavoro	a pagina 23
Area Donna e Pari opportunità	a pagina 25
Area Spiritualità	a pagina 27
Area Servizi Volontari	a pagina 29
Centro Studi	a pagina 31
Area progetti	a pagina 33



DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

OBIETTIVO ANNO 2022 DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

Descrizione generale:

La crescita associativa permette di affrontare alcuni temi sociali con più incisività, ma questo ha d'altro canto la conseguenza di un bilancio che aumenta in proporzione all'impatto sul territorio. Siamo quindi obbligati ad individuare nuove forme di finanziamento per garantire i livelli di liquidità necessari alla gestione.

Linea guida del Piano strategico:

Un'associazione capace di affrontare le complessità

Obiettivo	Garantire all'Associazione la liquidità necessaria all'assolvimento dei debiti in tempi corretti, attraverso l'abbreviazione del ciclo monetario, l'accesso a finanziamenti bancari con nuove modalità di lungo periodo e la richiesta di ridefinizione dei criteri di assegnazione Durata: 2 anni
Motivazione	La carenza di liquidità in alcuni periodi dell'anno è ormai consolidata e non permette una gestione fluida del denaro per far fronte ai debiti. Le cause che generano questa situazione sono già analizzate.
Azione	1. Contrattare con gli enti pubblici una diversa gestione dei processi per la richiesta e liquidazione dei contributi 2. Contrattare con le banche una concessione di credito di medio lungo periodo
Indicatore	Riduzione del 50% dei tempi di pagamento dei fornitori; Pagamento degli stipendi per intero entro il 10 di ogni mese Indicatori da misurare alla fine dell'arco temporale di due anni quindi al 31/12/2023
Responsabile	Alessandra Belvisi con Paolo Marcato



SEGRETERIA GENERALE

OBIETTIVO ANNO 2022 SEGRETERIA GENERALE

Descrizione generale:

Il D. Lgs. 231/01 ha introdotto la responsabilità in sede penale degli enti per alcuni reati commessi nell'interesse o a vantaggio degli stessi da personale interno. È il caso di figure apicali (amministratori, dirigenti, funzionari, ecc.) e di personale sotto la loro diretta sorveglianza.

Il Decreto infatti stabilisce che gli enti possano essere ritenute responsabili in caso di reati, tentati o portati a compimento, a vantaggio dell'ente stesso. Applicando adeguatamente il "Sistema 231", l'associazione può immediatamente beneficiare di una presunzione di innocenza rispetto ad una infrazione commessa dal suo delegato. E quindi consigliato implementare il modello di gestione (MOG) per ridurre il rischio di essere chiamati a rispondere per uno dei reati sanzionati dal D. Lgs. 231/2001.

Linea guida del Piano strategico:

Un'associazione attenta al riconoscimento e all'esigibilità dei diritti delle persone e all'adempimento dei doveri

Obiettivo	Prosecuzione della costruzione del modello organizzativo ex D.lgs. 231/2001, un insieme di regole, procedure e modi di operare che definiscano il sistema di organizzazione, gestione e controllo interno all'associazione, volto ad impedire o a contrastare la commissione dei reati sanzionati dal decreto 231/2001. Durata: 2 anni
Motivazione	L'efficace implementazione del Modello 231 permette, inoltre, di divulgare i principi etici e i valori sui quali l'attività si fonda e di determinare procedure operative che assicurano la più completa trasparenza nei processi esecutivi dell'associazione. Nel considerare l'opportunità di dotarsi di un modello organizzativo idoneo a prevenire i reati occorre tener conto di tutti i possibili vantaggi. • Migliore cultura dei rischi e controlli sulle operazioni di business e di supporto in associazione; • Maggiore chiarezza organizzativa di ruoli e responsabilità • Maggiore trasparenza nella gestione dell'associazione • Migliore diffusione di valori e cultura dell'associazione • Agevolato il rispetto di normative correlate al d.lgs. 231 come la salute e la sicurezza sul lavoro e la sicurezza ambientale • Migliorata immagine dell'associazione, delle comunicazioni sociali e dei rapporti con i vari stakeholder Il tutto deve sempre considerare la particolarità dell'associazione.
Azione	• Mappatura delle aree a rischio di reato • Questionario Pre e Post 2 • Valutazione del sistema di controllo interno • Analisi comparativa e piani di miglioramento • Redazione del modello vero e proprio compreso il Codice etico • Nomina dell'OdV (CDA) • Formazione e diffusione
Indicatore	Questionario Pre e Post Miglioramento della percezione dei rischi da parte delle e dei responsabili e delle coordinatrici e dei coordinatori Indicatori da misurare alla fine dell'arco temporale di due anni quindi al 31/12/2023
Responsabile	Margit Oberrauch con Paolo Marcato



SVILUPPO DEL PERSONALE

OBIETTIVO ANNO 2022 SVILUPPO DEL PERSONALE

Descrizione generale:

L'associazione risponde in modo veloce e flessibile alle richieste del territorio, per fare ciò ha bisogno di un efficiente sistema di selezione e valutazione del personale. L'ufficio sviluppo delle risorse umane è stato implementato da circa due anni. È stata formata una persona ad hoc con un master in selezione del personale che dedica 19 ore settimanali e a partire dal gennaio 2022 sono state aggiunte ulteriori 10 ore di un'altra operatrice. Al fine di migliorare il sistema di recruiting, si è deciso di migliorare gli strumenti di marketing dell'ufficio. Attualmente si utilizzano in particolare borsa lavoro, inserzioni del giornale e contatti con le università ma non è abbastanza.

Linea guida del Piano strategico:

Un'Associazione capace di organizzarsi e crescere senza perdere le radici

OBIETTIVO ANNO 2022

SVILUPPO DEL PERSONALE

Obiettivo	Sviluppo di un modulo di recruiting del personale su social e piattaforme informatiche.
Motivazione	In Alto Adige il mercato del lavoro è saturo ed è difficile trovare risorse umane da impiegare. Ancor più nelle attività socio-sanitarie, in particolare capaci di esprimersi in due lingue. Inoltre i giovani non leggono più i giornali ma sono legati a nuovi strumenti informatici e la loro vita passa attraverso questi.
Azione	Formazione degli operatori che si occupano di tale attività Individuare le piattaforme ideali per il social media recruiting. Migliorare la gestione del sito internet associativo rispetto alla selezione del personale.
Indicatore	Conclusione del percorso formativo. Ricevere almeno 20 curricula sulle piattaforme.
Responsabile	Manuela Gius con Paolo Marcato



AREA DIPENDENZE E SALUTE MENTALE

OBIETTIVO ANNO 2022 AREA DIPENDENZE E SALUTE MENTALE

Descrizione generale:

Al momento in provincia di Bolzano abbiamo alcune complessità da risolvere, in particolare la distanza di visione e modelli tra psichiatria e Ser.D e le differenze tra i vari territori. Si deve quindi mediare e trovare il modello ottimale per rispondere alle diverse richieste del territorio.

Linea guida del Piano strategico:

Promozione e validazione dei modelli di intervento innovativi

Obiettivo	Rinnovare le modalità di intervento residenziale nei pazienti con doppia diagnosi tramite un percorso diagnostico terapeutico condiviso con la psichiatria adulti, i Ser.D e la neuropsichiatria.
Motivazione	Il progetti residenziali per i pazienti con doppia diagnosi si stanno diversificando e moltiplicando. Sembra necessario approfondire dal punto di vista teorico quali siano le prassi più diffuse e appropriate per questo target e iniziare a impostare un modello innovativo di intervento.
Azione	Conoscenza di modelli simili attraverso visite, scambi di prassi, corsi di formazione Workshop interni e esterni all'Associazione, interarea e/o interni all'area Stesura di un documento inerente un rinnovato tipo di intervento nelle strutture residenziali
Indicatore	Prendere contatti e scambiare esperienze con almeno una realtà simile per struttura alla Associazione Organizzare almeno un workshop interno e esterno all'Associazione Compilazione di una bozza di documento
Responsabile	Carlotta Ficco

A photograph of several children sitting at a table in a classroom, focused on their work. A young boy with glasses and a green shirt is in the foreground, writing with a red pen. Other children are visible in the background, also working. The image is slightly blurred, emphasizing the children's activity.

AREA SCUOLA

OBIETTIVO ANNO 2022 AREA SCUOLA

Descrizione generale:

L'area Scuola è nata in seno all'area cultura territorio e famiglia e nel settembre 2019. Dal 2018 partecipiamo al progetto del FSE contro la dispersione scolastica nelle scuole italiane secondarie di primo e secondo grado di tutto il territorio provinciale in collaborazione con Irecoop ed Arciragazzi. Dal 2019 anche in 8 scuole secondarie di primo grado tedesche di Bolzano e due scuole secondarie di primo grado ladine ad Ortisei e Selva, in collaborazione con la cooperativa Cieffe. Inoltre seguiamo diversi bambini nelle scuole primarie nelle zone di Merano, Bolzano e Bressanone.

Da giugno 2020 è partito il progetto triennale "Il Ponte", finanziato da "Con I Bambini", che porta gli educatori ad operare su dieci scuole dell'infanzia su tutto il territorio provinciale con l'obiettivo primario di contrastare la povertà educativa dei minori, creando un ponte tra famiglia, asilo e territorio.

Linea guida del Piano strategico:

Collaborazione con una scuola che si apre al territorio

Obiettivo	Rispondere in modo ancora più specialistico ai bisogni dei minori seguiti nelle scuole.
Motivazione	Vogliamo migliorare il sistema e la qualità di intervento sui ragazzi. Ad oggi è importante sottolineare la molteplicità di problematiche minorili, che non riguardano più solo le competenze scolastiche, ma soprattutto la socialità con presenza di depressione, ansia, bullismo, violenze di diverso genere, l'identità di genere, suicidio, che evidenziano l'attuale emergenza soprattutto psicologica e psichiatrica dei ragazzi. Per poter affrontare questa situazione bisogna trovare i migliori modi di identificare e accogliere le richieste dei minori, identificarne il singolo bisogno, attivare la specifica risorsa. Si deve quindi attivare un percorso formativo per gli educatori scolastici al fine di renderli parte di una rete territoriale di possibile intervento.
Azione	Attivare percorsi formativi specifici. Implementare la supervisione. Sperimentare una microrete tra scuole, educatori e specialisti.
Indicatore	Supervisione caso 1 volta ogni 2 settimane per i coordinatori 20 ore di formazione su temi specifici per tutti Aumento del 10% delle consulenze di specialisti rispetto al 2021.
Note	Molti educatori presenti nell'area scuola operano anche nell'area cultura territorio e famiglia e questo garantisce una formazione trasversale su temi importanti per il lavoro con i giovani
Responsabile	Marion Lorenzon



AREA CULTURA, TERRITORIO E FAMIGLIA

OBIETTIVO ANNO 2022 AREA CULTURA FAMIGLIA E TERRITORIO

Descrizione generale:

Si promuovono politiche giovanili e si attuano misure legate alla cultura, allo sport, all'educazione, progetti di strada, interventi di prevenzione alla devianza giovanile, servizi alle famiglie.

L'area è attiva in differenti reti di intervento territoriale e di sviluppo di comunità a Bolzano e alcune di queste reti di intervento.

Linea guida del Piano strategico:

Un'associazione che genera cultura e positività promuovendo una cultura di rete.

Obiettivo	Aumentare il benessere della cittadinanza del quartiere Europa Novacella creando una rete in grado di intercettare i bisogni socio-culturali del territorio.
Motivazione	Vogliamo sviluppare nuova sostenibilità, costruire luoghi di incontro, essere sempre più capaci di generare un impatto sociale, ecologico e di promozione del bene comune. Significa lavorare in rete, credere nella cooperazione e collaborazione, voler condividere saperi, capacità, intuizioni. Questo attraverso lo sviluppo ed esportazione del modello del progetto Semirurali Social Park e della metodologia dello sviluppo di comunità nel parco Jordan e parco Nazim Hikmet.
Azione	Costituzione di una rete (centri giovani, centri culturali, associazioni sportive, ecc.). Costruzione di un calendario condiviso di eventi
Indicatore	Nr. di riunioni di rete Produzione cartacea del calendario Somministrazione questionario di benessere ai gruppi partecipanti
Responsabile	Andrea Vigni



AREA PREVENZIONE E CONSULENZA

OBIETTIVO ANNO 2022 AREA PREVENZIONE E CONSULENZA

Descrizione generale:

Si vuole aumentare la conoscenza dei servizi dell'Area Prevenzione e consulenza all'interno dell'Associazione e stimolare la collaborazione con le altre aree.

Linea guida del Piano strategico:

Un'associazione capace di collaborare, lavorare in rete, creare sinergie.

Obiettivo	Rispondere in modo adeguato ai bisogni specifici dei minori e giovani (ad esempio uso sostanze, violenza) che seguiamo internamente.
Motivazione	All'interno dei nostri servizi abbiamo visto che il livello di comunicazione e scambio potrebbe essere aumentato, ci sono alcuni gap comunicativi a causa della routine e della gestione delle emergenze e non si è mai elaborato un sistema strutturato di cooperazione.
Azione	Strutturare: - Incontri mensili tra responsabile d'area e coordinat* dei servizi dell'area per conoscersi e avvicinarsi. - Incontri regolari di scambio tra i coordinatori e le coordinatrici dei servizi e anche tra gli operatori e le operatrici sui progetti del proprio servizio e sulla collaborazione in interventi nelle scuole, di formazione e sensibilizzazione. - Alcuni incontri di scambio tra il Responsabile d'area con altre aree, partecipando a riunioni di coordinamento - Incontri regolari tra responsabili di tutte le aree, anche assieme alla Direzione e all'Ufficio progetti. Organizzazione di piccoli eventi e incontri nelle scuole con presenza dell'Area Prevenzione e consulenza e altre aree.
Indicatore	Incremento di nr. 10 utenti (interni) minori e giovani seguiti da Exit e da Il Germoglio. Incremento di nr. 15 richieste di collaborazione e interventi di prevenzione e/o consulenza all'interno degli altri servizi associativi. Svolgimento di almeno 7 incontri di scambio tra i vari servizi dell'area.
Responsabile	Cristina De Paolii



AREA BAMBINI E GIOVANI

OBIETTIVO ANNO 2022 AREA BAMBINI E GIOVANI

Descrizione generale:

Nelle nostre strutture che si occupano sia a carattere residenziale che diurno di presa in carico di bambini ed adolescenti in situazioni di vulnerabilità, negli ultimi anni si è registrato un aumento di casi con problematiche di carattere psichico, affettivo, relazionale, comportamentale e psicopatologie tipiche dell'età evolutiva. La sofferenza mentale si esprime nell'adolescente in diverse forme e si rende sempre più necessario affiancare al lavoro educativo anche quello clinico-terapeutico.

Linea guida del Piano strategico:

Un'associazione che si prende cura delle forme di debolezza, fragilità e incapacità della psiche.

Obiettivo	Migliorare sia qualitativamente che quantitativamente la risposta al bisogno di interventi integrati rilevato dai servizi specialistici (neuropsichiatria dell'età evolutiva).
Motivazione	Il territorio invia in modo sempre maggiore minori con disturbi neuropsichiatrici, questo ha spinto i nostri servizi ad aumentare i posti nelle strutture residenziali integrate. Abbiamo lo stesso segnale anche nelle strutture diurne. Abbiamo quindi bisogno di una equipe clinica sanitaria interna che affianca quella educativa capace di sostenere i nostri servizi in modo specialistico e strutturato. Nel corso dell'anno inoltre si rende necessaria una valutazione ed un monitoraggio dell'impatto del team clinico nei singoli progetti dell'area.
Azione	Definire la metodologia di lavoro. Effettuare dei percorsi formativi specialistici
Indicatore	Revisione del concetto della comunità integrata (carta dei servizi) Attivazione di almeno un corso di formazione rispetto a disturbi dell'età evolutiva Partecipazione ad almeno 2 momenti formativi e/o di apprendimento organizzati da terzi
Responsabile	Elisabetta Fabbris



AREA CASA, OCCUPAZIONE, LAVORO

OBIETTIVO ANNO 2022 AREA CASA OCCUPAZIONE LAVORO

Descrizione generale:

L'area Casa Occupazione Lavoro nasce sia dall'esigenza di ridefinire l'organizzazione interna di diversi servizi tra loro congruenti fino ad ora scollegati e collocati in aree diverse, sia dalla necessità di implementare e sviluppare attività e progettazione in alcuni ambiti e bisogni trasversali alle aree, attraverso una nuova sinergia con i servizi interni ed esterni all'associazione.

Linea guida del Piano strategico:

Un'associazione che accompagna giovani ed adulti verso una migliore autonomia.

Obiettivo	Migliorare il tipo di intervento dell'area sviluppando un "Konzept".
Motivazione	Il nome dell'area tende a promuovere particolari aspettative all'utenza, non siamo un'organizzazione che affitta case e non troviamo lavoro, ma facciamo un lavoro educativo affinché le persone siano in grado di trovarle da sole. A volte per fare questo forniamo di un alloggio le persone in difficoltà e le accompagniamo con gli educatori, o per quel che riguarda il lavoro cerchiamo di sostenerli con stage o tirocini al fine di formarli ed indirizzarli alla migliore scelta. Un lavoro finalizzato all'autonomia delle persone. L'idea è di sviluppare una organizzazione efficace per tentare di rispondere a bisogni spesso marginali nell'ambito dell'"abitare", dell'impegno "occupazionale" e del "lavoro" in particolare per quelle fasce di utenza difficilmente intercettate (raggiungibili, disponibili) dai servizi territoriali predisposti (da qui il termine "Invisibili"). Per fare questo è necessario raccordarsi in modo efficace ed efficiente ai servizi interni all'Associazione e alla realtà esterna.
Azione	Condividere con il territorio i contenuti delle possibili azioni attraverso reti, tavoli di lavoro, coinvolgimento degli stakeholder, referenti istituzionali significativi e impegnati su questi temi per individuare meglio le risorse già presenti e attive sul territorio e ridefinire quindi il nostro campo di intervento. Riconfigurare e potenziare le sinergie già in atto (Politermica, Eureka, Crais) Sviluppare reti operative interne ed esterne, gruppi di informazione e formazione Selezionare personale competente ed idoneo per la gestione e lo sviluppo dei progetti
Indicatore	Attivare 1 tavolo di lavoro territoriale per la mappatura della rete, dei bisogni e delle risorse nell'ambito "casa-abitare" Pubblicazione di una mappatura dei servizi attivi, dei tavoli di lavoro, degli uffici competenti sul territorio. Stesura di un "Konzept" dell'Area, inclusa la descrizione delle specifiche attività e servizi nelle diverse unità operative e dei referenti per i vari progetti operativi e nei tavoli di lavoro.
Responsabile	Claudio Ansaloni



AREA DONNA E PARI OPPORTUNITÀ

OBIETTIVO ANNO 2022 AREA DONNA E PARI OPPORTUNITÀ

Descrizione generale:

L'area donna e pari opportunità offre diversi servizi ed interventi rivolti a donne e uomini che vivono esperienze o condizioni di difficoltà legate a forme di discriminazione e sfruttamento. Disponiamo su Merano e Bolzano di una ventina di appartamenti protetti nei quali supportiamo e sosteniamo ragazze/i, donne, madri e nuclei familiari in difficoltà, accompagnandoli in un percorso di autonomia sostenibile e di inclusione sociale.

Linea guida del Piano strategico:

Promozione e rafforzamento del ruolo della famiglia

Promozione dell'inclusione

Promozione delle pari opportunità per tutti

Obiettivo	Migliorare il sistema di interventi nell'ambito della genitorialità con particolare riferimento a persone con fragile background migratorio.
Motivazione	All'interno di tutti i servizi dell'area assistiamo negli ultimi anni un incremento delle persone con background migratorio, soprattutto di madri sole o con una partnership non stabile o di nuclei famigliari e ci viene chiesto di accompagnarli nella genitorialità. Anche all'interno del tavolo migranti, insieme ad Volontarius e Caritas, è stato scelto il tema genitorialità e immigrazione per la formazione ai professionisti nel corso dell'anno. Spesso incontriamo famiglie e madri che danno un significato diverso alla genitorialità rispetto alla nostra. Difficoltà si riscontrano anche nella gestione dei temi sanitari e nella lingua. Tutti elementi che creano difficoltà nell'azione educativa e di sostegno alle nostre/i ospiti.
Azione	Attivazione di un tavolo con gli stakeholder (LUB, servizi sociali, realtà del privato sociale, servizi sanitari, Ipa, ecc.) Formulazione di un questionario atto al fenomeno (caratteristiche quantitative e qualitative, Stakeholder territoriali, ecc.) Somministrazione del questionario Lettura quantitativa e qualitativa
Indicatore	Svolgere almeno 4 incontri con il tavolo nel corso del 2022 Somministrazione di almeno 50 questionari Stesura di un documento finale
Responsabile	Marina Bruccoleri



AREA SPIRITUALITÀ

OBIETTIVO ANNO 2022 AREA SPIRITUALITÀ

Descrizione generale:

L'Associazione esprime nel proprio Statuto la propria ispirazione a valori cristiani e vuole con la massima apertura, in un contesto di dialogo interreligioso e nel rispetto profondo di ogni scelta personale, offrire spazi ed opportunità di riflessione e approfondimento in merito alla spiritualità. La libertà di ognuno permette di vivere la propria religiosità mettendola in relazione con la creatività nell'affrontare le esperienze della vita quotidiana, con il percepire le proprie emozioni e i propri sentimenti, con la scoperta progressiva del proprio sé profondo, con la sintonia con quanto di misterioso incontriamo ogni giorno. In questa prospettiva, realizzazione personale, ricerca del benessere e spiritualità sono un percorso e una ricerca che accomunano tutti.

Linea guida del Piano strategico:

Crescere senza perdere le radici, senza dimenticare l'origine, senza tradire l'ispirazione iniziale

Obiettivo	Offrire a quanti gravitano attorno all'Associazione opportunità per scoprire, fronteggiare, accrescere la propria dimensione spirituale
Motivazione	L'Area Spiritualità trova spazio nell'organigramma associativo, ma non vuole rimanere una casella vuota di significato nella nostra organizzazione. Si vogliono organizzare delle proposte per permettere a persone in ricerca oppure a quanti curiosi di sperimentare e confrontarsi con altre esperienze un'occasione di silenzio, meditazione, scambio, ricerca
Azione	Incontri di meditazione e approfondimento Visita a monasteri Proposte di approfondimento in particolari momenti dell'anno (es. Pasqua, Natale, altre festività
Indicatore	Realizzazione di un calendario delle proposte Realizzazione di almeno 4 incontri aperti a tutti di meditazione e approfondimento Organizzazione di 1 viaggio/visita a Monasteri
Responsabile	Don Paolo Zambaldi



AREA VOLONTARIATO

OBIETTIVO ANNO 2022 AREA VOLONTARIATO

Descrizione generale:

I volontari sono per l'Associazione un patrimonio di competenza, disponibilità, sensibilità che fin dalla fondazione permettono di aggiungere a tutto quel che si fa, qualità e attenzione. Va però sempre più considerata la necessità di offrire formazione, valorizzazione e sostegno a quanti donano tempo e abilità nei diversi modi in cui sono articolati i servizi volontari. La situazione di emergenza sanitaria ha inciso in modo particolare sul volontariato e vanno restituite forme nuove di aggancio, ripresa, serenità, impegno.

Linea guida del Piano strategico:

Partecipazione e cittadinanza attiva - Vogliamo favorire la partecipazione alle scelte, la possibilità di partecipare alla cura e allo sviluppo di sé stessi e dei beni comuni, la promozione del volontariato e della solidarietà

Obiettivo	Permettere ai volontari un percorso di qualità e benessere rendendo il loro servizio di qualità e capace di essere un'esperienza significativa
Motivazione	Valorizzare l'impegno, il dono, le conoscenze e le competenze di quanti attraverso i servizi volontari si avvicinano all'Associazione significa crescere nella capacità di "dare e ricevere". L'Associazione riceve in diverse forme e in differenti modi molto sostegno da tanti volontari; parallelamente vuole dare occasioni di crescita e offerte capaci di rispondere al loro bisogno di attenzione e protagonismo
Azione	Offrire formazione ad hoc per i volontari Offrire spazi di incontro socialità, ascolto, confronto e sostegno per i volontari Valorizzare le esperienze di persone disponibili a mettere a disposizione le loro conoscenze e competenze
Indicatore	Realizzare almeno un percorso di formazione per volontari Realizzare almeno 20 incontri di "caffettiamo" (o occasioni simili di incontro) Avere almeno 10 nuovi volontari
Responsabile	Dario Volani



CENTRO STUDI

OBIETTIVO ANNO 2022 CENTRI STUDI

Descrizione generale:

Il Centro Studi svolge un'azione di supporto trasversale alle diverse Aree dell'Associazione e parallelamente svolge direttamente alcune mansioni per promuovere la comunicazione, la formazione, gli eventi, la cura di tirocini e stage. La progettazione invece, fino ad ora in carico al Centro Studi, ha assunto caratteristiche tali da non potersi più fermare alla fase di elaborazione dell'ipotesi progettuale, richiedendo di spingersi, almeno in parte anche a supporto – per la complessità dei sistemi – alla fase gestionale. Questo porterà in termini di organizzazione complessiva a collocare la progettazione in una nuova Area progetti e a rivedere cosa e come può fare di diverso il Centro Studi.

Linea guida del Piano strategico:

Crescere senza perdere le radici, senza dimenticare l'origine, senza tradire l'ispirazione iniziale

Obiettivo	Ridefinizione delle funzioni proprie del Centro Studi
Motivazione	Il Centro Studi è raccontato spesso come “il cuore pensante” dell’Associazione. Per assolvere a questo compito, realizzando a pieno e al meglio i compiti che gli sono affidati - in particolare per quanto concerne la Comunicazione, la Formazione, l’Organizzazione degli eventi associativi, la cura dei tirocini e stage e per arrivare anche a realizzare un’ “osservatorio epidemiologico”, un ente di ricerca, una scuola di politiche sociali - serve dare un chiaro orizzonte, un più preciso limite e una coerente attribuzione di risorse (umane, strumentali, economiche)
Azione	Costituzione di un nuovo team Centro Studi Definizione precisa delle aree d’intervento a supporto delle altre Aree Definizione per ogni ambito d’azione del Centro Studi (comunicazione – formazione – eventi – stage – ecc.)
Indicatore	Realizzazione di almeno 2 GPS (sedute di formazione dei responsabili e dei vice responsabili) sul Centro Studi (per coinvolgere tutte le Aree nello sviluppo del Centro Studi) Acquisizione, formazione, inserimento di almeno 1 nuova risorsa umana per il Centro Studi Realizzazione di un calendario degli impegni “trasversali” del Centro Studi. Da definire entro marzo 2022 e verificare entro il 16 dicembre 2022 Documento (o piattaforma digitale) con: piano della comunicazione; calendario formazione, calendario eventi
Responsabile	Dario Volani



AREA PROGETTI

OBIETTIVO ANNO 2022 AREA PROGETTI

Descrizione generale:

L'Area progetti è nata a dicembre del 2021 con lo scopo di rispondere al crescente bisogno di specializzazione nella progettazione e gestione dei fondi provenienti dall'Europa. In particolare la complessità burocratica che accompagna queste tipologie di finanziamento non è più gestibile senza la necessaria preparazione e formazione, specializzazione.

Linea guida del Piano strategico:

Un'associazione capace di crescere senza perdere le radici

Obiettivo	Delineare l'assetto dell'Area progetti secondo il modello di un Project Management Office – P.M.O
Motivazione	La nascente AREA PROGETTI, nel suo primo anno di attività, dovrà concentrarsi sull'impostazione generale del suo assetto e delle sue funzioni, rendendole note agli stakeholder (interni ed esterni). Essendo appena nata, l'Area richiede un primo momento di strutturazione complessiva (organico, funzioni, responsabilità, obiettivi, ecc.); Occorre creare un primo deposito (repository) di pratiche per non disperdere il know-how acquisito in materia di gestione fondi EU.
Azione	Incontri mensili di avvio della nuova AREA Composizione strumenti operativi Stesura manuale interno di gestione. Stesura di un manuale di gestione FSE
Indicatore	Almeno 2 "Klausur" di avvio Realizzazione di un archivio specialistico Realizzazione di Project management tools, Stesura dei manuali di gestione
Responsabile	In selezione

Associazione "La Strada - Der Weg "
via Visitazione, 42
39100 Bolzano

tel. +390471203111
fax +390471201585
web: www.lastrada-derweg.org
email: info@lastrada-derweg.org
pec: lastradaderweg@pec.it
P.IVA: 00836620211
C.F. : 80020390219
IBAN: IT29 R060 4511 6080 0000 0139 000